

“Atleta in Primo Piano”

- NOME **Maurizio**
- COGNOME **Falorni**
- HAI INIZIATO A CORRERE PER...?

Ho iniziato principalmente per dimagrire un po' ed anche per smettere di fumare, in una delle due cose ci sono riuscito, l'altra per adesso un po' meno...

- COME HAI CONOSCIUTO “LA NAVE”?

La prima volta che ne ho sentito parlare è stata a Firenze corre e poi anche chiedendo in giro informazioni su una società che poteva andare bene alle mie esigenze. Non mi interessavano le prestazioni atletiche ed i tempi ma, semplicemente, poter stare in compagnia di altri e divertirmi correndo spensieratamente, visto che per me la corsa è anche un ottimo antistress.

- LA TUA PRIMA GARA

La prima in assoluto è stata la Dj Ten 2014 anche se adesso la trovo “triste” perché mi sta antipatico Linus.

- LA TUA GARA PIU' BELLA

Il Trail delle miniere all'Elba 2015 ...anzi no la Maratona di Firenze appena conclusa.

- E QUELLA PIU' BRUTTA

La mezza di Livorno per problemi fisiologici risolti in gelateria...ancora oggi tanti compagni di squadra della Nave mi prendono per il culo per la questa famosa sosta in gelateria.

- VORRESTI CORRERE A...?

Ovunque sia possibile farlo ma sempre in compagnia.

- IL PIU' BEL RICORDO DI UN'ESPERIENZA DI CORSA

All'arrivo della maratona di Firenze quando ho visto la mi' bimba Alice (che ha 30 anni).

- CHI VORRESTI INTERVISTARE?

Carlo Tocco sicuramente, per la sua simpatia e la carica che ha!

- FAI UNA DOMANDA A CARLO

Ma quando te ne torni in Sardegna?

Prima di finire questa intervista vorrei però aggiungere un ultimo pensiero ed è che da quando ho iniziato a correre e mi sono iscritto alla Nave, il mio primo pensiero è mettermi alle spalle il mitico Luca Bordoni, anche se ultimamente mi sono reso conto che devo cambiare obiettivo, per avere nuovi stimoli, perché ormai è sin troppo facile arrivare prima di lui! A Livorno, quando mi è arrivato davanti, ho addirittura pensato di smettere. Fortunatamente però la mia famiglia mi è stata vicina dicendomi che è stata una giornata storta e che probabilmente capiterà anche a lui.

Cazzate a parte, sono contento ed orgoglioso di far parte di questo gruppo di persone ed amici, dove si corre per puro divertimento, incitando i compagni, ridendo lungo il percorso delle gare e aspettando i compagni all'arrivo, per far sentire ad ognuno la vicinanza di tutta la squadra.